

<b>DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE A.S.P. di Agrigento</b>	Procedura della Qualità Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche	PRO SIAPZ 7
	Controlli negli Scambi Commerciali Intracomunitari di Cani e Gatti - Benessere nel Trasporto Adempimenti TRACES-UVAC	Data di Emissione 10/12/2012
	Pagina	Revisione : 00

## Allegato 1

### **Compendio Illeciti penali correlati al reato di traffico illecito di animali da compagnia e all' introduzione illecita**

Premesso che spetta soltanto all'Autorità giudiziaria competente il giudizio sui reati integrati, è compito degli organi accertatori (p.g. operante) acquisire tutte le fonti di prova e gli indizi da sottoporre all'autorità giudiziaria al fine di consentire il giudizio completo sulle varie ipotesi delittuose integrate.

In caso di accertamento della violazione della normativa penale e amministrativa sulle introduzioni di cani e gatti nel nostro Paese, possono essere ipotizzabili anche reati 'satelliti' in concorso, di cui è importante riconoscere gli elementi chiave da sottoporre all'Autorità giudiziaria con la notizia di reato.

#### CONCORSO DI PERSONE

Qualora più soggetti siano dediti all'attività di traffico o introduzione illeciti, durante un trasporto o in negozio, potrà applicarsi l'art. 110 c.p. È infatti punibile in base all'art. 110 c.p. anche colui che supporta a qualunque titolo l'attività criminosa, nonostante non compia materialmente il reato, come ad esempio colui che assiste e aiuta nel trasporto illecito.

#### ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE

Qualora siano individuate almeno tre persone legate da un vincolo associativo tendenzialmente stabile, destinato a durare oltre il singolo reato commesso, con l'esistenza di una minima struttura organizzativa e l'obiettivo di commettere una serie indeterminata di delitti è ipotizzabile questo reato che prevede la punizione 'per ciò solo, con la reclusione da tre a sette anni. Per il solo fatto di partecipare all'associazione, la pena è della reclusione da uno a cinque anni. I capi soggiacciono alla stessa pena stabilita per i promotori' (art. 416 c.p.)

#### RICETTAZIONE

Nel caso in cui taluno acquisti, riceva od occulti animali privi della necessaria documentazione e la cui introduzione comporta reato può integrare il reato di ricettazione di cui all'art. 648 c.p. punito con la reclusione da due ad otto anni e con la multa da euro 516 a euro 10.329.

Particolare attenzione dovrà quindi essere posta ai destinatari finali degli animali introdotti illecitamente per verificare che non sia integrato tale reato, se l'acquirente o il destinatario finale siano consapevoli della provenienza illecita.

#### UCCISIONE DI ANIMALI

Se durante un trasporto illecito vengono rinvenuti animali morti, a causa delle condizioni precarie di salute e del trasporto illecito (es. mancanza di cure, cibo e

<b>DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE A.S.P. di Agrigento</b>	Procedura della Qualità Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche	PRO SIAPZ 7
	Controlli negli Scambi Commerciali Intracomunitari di Cani e Gatti - Benessere nel Trasporto Adempimenti TRACES-UVAC	Data di Emissione 10/12/2012
	Pagina	Revisione : 00

acqua), è ipotizzabile il reato di uccisione art. 544 - bis c.p. che è punito con la reclusione da quattro mesi a due anni.’

Se l’animale non muore grazie alle tempestive cure del veterinario al momento dei controlli è comunque ipotizzabile il reato di tentativo di uccisione di animale (artt. 56 e 544 - bis c.p.)

#### MALTRATTAMENTO DI ANIMALI

Qualora durante il trasporto venga accertato, al di là delle violazioni integranti il reato di traffico illecito, il maltrattamento degli animali, loro lesioni (fisiche e psicofisiche) e danni alla salute è ipotizzabile il maltrattamento ex art. 544 - ter c.p. sanzionato con la reclusione da tre a diciotto mesi o con la multa da 5.000 a 30.000 euro.

Trattandosi di reato di evento, che si consuma con la lesione dell’animale (fisica e psicofisica) è applicabile il tentativo ex art. 56 c.p., anche in questo caso la condotta può essere sia attiva (infiere e colpire gli animali) che omissiva (es. mancanza di cure, cibo ed acqua).

#### DETENZIONE IN CONDIZIONI INCOMPATIBILI

È molto frequente, durante l’accertamento di un trasporto illecito, l’ipotesi di cui al secondo comma dell’art. 727 c.p. “Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l’arresto fino ad un anno o con l’ammenda da 1.000 a 10.000 euro. Alla stessa pena soggiace chiunque detiene animali in condizioni incompatibili con la loro natura, e produttive di gravi sofferenze.”

Con questa contravvenzione, che è punibile sia a titolo di dolo che di colpa si sanziona colui che detiene animali in condizioni incompatibili, ed è facilmente ipotizzabile in condizioni di trasporto di animali in violazione di legge, qualora sussista ad esempio sovraffollamento e/o condizioni igieniche precarie, nonché spazi angusti e bui adibiti al trasporto. Il reato in esame è ipotizzabile in concorso con il più grave reato di maltrattamento di cui all’ art. 544 - ter c.p.

#### FRODE NELL’ESERCIZIO DEL COMMERCIO

Qualora ne sia venduto un animale con certificati falsi per quanto riguarda origine e provenienza (es. cane venduto come italiano e invece proveniente da altro paese) è punito ai sensi dell’art. 515 c.p. “con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a euro 2.065. Se si tratta di oggetti preziosi, la pena è della reclusione fino a tre anni o della multa non inferiore a euro 103.”

È ipotizzabile anche il tentativo di frode, dal momento che per gli animali posti in vendita, sono state fornite false informazioni su origine e provenienza.

#### TRUFFA

<b>DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE A.S.P. di Agrigento</b>	Procedura della Qualità Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche	PRO SIAPZ 7
	Controlli negli Scambi Commerciali Intracomunitari di Cani e Gatti - Benessere nel Trasporto Adempimenti TRACES-UVAC	Data di Emissione 10/12/2012
	Pagina	Revisione : 00

Qualora il soggetto attivo, mediante la frode e l'inganno, carpisce il consenso della vittima inducendola in errore nell'acquisto di un animale di cui siano descritte qualità o dati insussistenti compie il reato di truffa 'punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 51 a euro 1.032. La pena è della reclusione da uno a cinque anni e della multa da euro 309 a euro 1.549" (art. 640 c.p.).

#### ESERCIZIO ABUSIVO DELLA PROFESSIONE

Qualora un soggetto attui condotte delle quali è esclusivamente competente il medico veterinario, compie il reato di esercizio abusivo di professione ex art. 348 c.p. per cui "Chiunque abusivamente esercita una professione, per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato, è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa da euro 103 a euro 516."

#### OMISSIONE DI ATTI D'UFFICIO

Qualora un pubblico ufficiale, ad esempio un organo di polizia giudiziaria addetto ai controlli o un medico veterinario addetto ai controlli sanitari, non compia le necessarie attività accertative può integrare il reato di omissione, di cui all'art. 328 c.p. per cui "Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni.

Fuori dei casi previsti dal primo comma, il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compie l'atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo, è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a euro 1.032. Tale richiesta deve essere redatta in forma scritta ed il termine di trenta giorni decorre dalla ricezione della richiesta stessa."

#### OBBLIGO DI REFERTO

Nel caso in cui un medico veterinario, durante un controllo, referti una condotta da cui provenga un reato, ad esempio di maltrattamento, ha l'obbligo di segnalarlo all'Autorità giudiziaria altrimenti incorrerà nella violazione dell'art. 365 c.p. per cui "Chiunque, avendo nell'esercizio di una professione sanitaria prestato la propria assistenza od opera in casi che possono presentare i caratteri di un delitto per il quale si debba procedere d'ufficio, ometta o ritarda di riferirne all'Autorità indicata nell'art. 361 è punito con la multa fino a lire un milione."

È tenuto al referto ogni esercente una professione sanitaria principale (tra cui il veterinario) quando abbia effettuato una prestazione personale quale l'assistenza, attività diagnostico-terapeutica, o l'opera, attività di tipo certificatoria.

Il referto deve essere presentato entro 48 ore o, se vi è pericolo nel ritardo immediatamente. Nel caso in cui un medico veterinario attesti da un punto di vista

<b>DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE A.S.P. di Agrigento</b>	Procedura della Qualità Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche	PRO SIAPZ 7
	Controlli negli Scambi Commerciali Intracomunitari di Cani e Gatti - Benessere nel Trasporto Adempimenti TRACES-UVAC	Data di Emissione 10/12/2012
	Pagina	Revisione : 00

tecnico e mediante referto un grave stato di salute di un animale trasportato, ha l'obbligo di trasmettere il referto alla Procura della Repubblica competente.

#### FALSITÀ IDEOLOGICA

L'atto falso, ad esempio un verbale amministrativo o un atto pubblico destinato a provare determinate circostanze è scritto e sottoscritto da un pubblico ufficiale al fine di attestare la veridicità di circostanze e fatti caduti sotto la sua percezione.

Qualora l'atto pubblico contenga notizie false è ipotizzabile il reato di cui all'art. 479 c.p. per cui "Il pubblico ufficiale, che, ricevendo o formando un atto nell'esercizio delle sue funzioni, attesta falsamente che un fatto è stato da lui compiuto o è avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni a lui non rese, ovvero omette o altera dichiarazioni da lui ricevute, o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, soggiace alle pene stabilite nell'articolo 476." Il reato si perfeziona nel momento in cui è redatto e sottoscritto l'atto falso.

È ipotizzabile il concorso con il reato di truffa, anche se la falsificazione costituisce artificio posto in essere per commettere la truffa.

#### FALSITÀ IDEOLOGICA COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN CERTIFICATI O IN AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE

Qualora il certificato non attesti il risultato di un accertamento compiuto dal pubblico ufficiale redigente ma riproduca attestazioni già documentate. es. falsa attestazione di avvenute vaccinazioni, e comunque qualora la falsità abbia ad oggetto certificazioni o autorizzazioni amministrative si incorre nel reato di cui all'art. 480 c.p. per cui "Il pubblico ufficiale, che, nell'esercizio delle sue funzioni, attesta falsamente in certificati o autorizzazioni amministrative, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione da tre mesi a due anni."